

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s.28 luglio 2023 - n. 11462

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) - Approvazione del manuale operativo per la gestione e il controllo delle domande di sostegno dell'intervento SRB01 «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna»

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZIO TECNICO E
AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Reg. (UE) 2021/2115;

Visti:

- la Decisione di Esecuzione C(2022) 8645 finale della Commissione Europea del 2 dicembre 2022 che approva il Piano Strategico (PSP) della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- il d.lgs.17 marzo 2023 - n. 42: Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- il d.m. del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 660087 del 23 dicembre 2022 «Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti e ss.mm.ii.;
- il d.m. del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 147385 del 9 marzo 2023 «Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale»;
- il d.m. del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 248477 del 12 maggio 2023 «Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023»;

- la d.g.r. n. XI/7370 del 21 novembre 2022 «Approvazione del complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della Pac 2023-2027 della Regione Lombardia» e relativi allegati;

Visto il bando per la presentazione delle domande relative all'intervento SRB01 del PSP 2023-2023 «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna» per l'anno 2023», approvato dalla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi con d.d.s. 5 aprile 2023 - n. 5173;

Visto il d.d.s. del 9 giugno 2023 n. 8648 «piano strategico nazionale della pac 2023-2027 reg. (UE) 2021/2115: modifiche al bando 2023 per intervento SRB01 «sostegno zone con svantaggi naturali di montagna»».

Visto il d.d.u.o 15 maggio 2023 - n. 7074 Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 - Interventi SRA (d.d.u.o n. 5979/2023) e intervento SRB01 (d.d.u.o n. 5173/2023) - Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno e definizione dei termini per la presentazione delle domande tardive e delle domande di modifica- anno 2023;

Ritenuto di approvare le procedure di gestione e di controllo delle domande di sostegno dell'intervento SRB01 «sostegno zone con svantaggi naturali di montagna» presentate per l'annualità 2023;

Visto il decreto ministeriale del 26 settembre 2008 n. 3458 che ha esteso il riconoscimento dell'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, ai sensi del Regolamento CE 1290/2005 del 21 giugno 2005 e del Regolamento CE 885/2006 del 21 giugno 2006 per il territorio di competenza, alla gestione ed ai pagamenti degli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR a partire dall'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale della programmazione 2007 - 2013;

Richiamate le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla Legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati altresì:

- la d.g.r. n. 5291 del 2 luglio 2001 «Attivazione dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 7 febbraio 2000, n. 7 - Norme per gli interventi in agricoltura»;
- il decreto del Segretario Generale n. 8619 del 26 settembre 2013 «Obiettivi e attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale»;
- la d.g.r. X/2923 del 19.12/2014 «Struttura, compiti e attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del Reg. Del. (UE) n. 907/2014»;
- le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la deliberazione della Giunta regionale n. XII/113 Seduta del 12 aprile 2023 «Struttura, Compiti e Attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del Reg. (UE) n. 2022/127»;
- il d.s.g. n. 7782 del 24 maggio 2023 con il quale vengono riassegnate le posizioni dirigenziali della Giunta di Regione Lombardia riferite all'assetto organizzativo attualmente vigente alle neocostituite Direzioni generali e centrali;
- il IX Provvedimento Organizzativo 2023, approvato con d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023, che assegna l'incarico dal 15 luglio 2023 al dott. Federico Giovanazzi quale direttore dell'Organismo Pagatore Regionale e al dott. Paolo Tafuro quale dirigente della Struttura - Servizio tecnico e autorizzazione pagamenti FEASR e FEAGA - U.O. Direzione Organismo Pagatore Regionale;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Servizio Tecnico ed Autorizzazione Pagamenti FEASR e FEAGA;

Recepite le premesse, cui si rinvia integralmente,

DECRETA

- di approvare i seguenti documenti:

- Manuale operativo per la gestione e il controllo delle domande di sostegno dell'intervento SRB01 «SOSTEGNO ZONE CON SVANTAGGI NATURALI DI MONTAGNA»;
- Checklist dei controlli in loco;
- Relazione di controllo;

allegati al presente Decreto quale parte integrante e sostanziale.

Serie Ordinaria n. 32 - Lunedì 07 agosto 2023

- di pubblicare sul BURL il presente atto e di renderlo disponibile altresì sul sito dell'Organismo Pagatore Regionale (indirizzo web: <http://www.opr.regione.lombardia.it>);

- di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Paolo Tafuro



Regione Lombardia

Organismo Pagatore Regionale

**PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 (PSP)
REG. (UE) 2021/2115**

**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO
NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE LOMBARDIA**

**MANUALE OPERATIVO PER LA GESTIONE E IL CONTROLLO DELLE
DOMANDE DI SOSTEGNO DELL'INTERVENTO SRB01 "SOSTEGNO
ZONE CON SVANTAGGI NATURALI DI MONTAGNA"**

Edizione	Data di riferimento
1 - Prima versione	28/07/2023

Indice

1	CONTENUTI E SOGGETTI COINVOLTI.....	3
1.1	Scopo e contenuto del manuale.....	3
1.2	Soggetti coinvolti.....	3
2	PRINCIPI GENERALI	4
2.1	Obbiettivi dei controlli	4
2.2	Il Sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA).....	4
2.3	Fascicolo Aziendale e Fascicolo Grafico	4
2.4	Modalità e tempi per l'erogazione del premio	5
3	CONTROLLI E ISTRUTTORIE.....	5
3.1	Istruttoria di ricevibilità /ammissibilità delle domande di sostegno	5
3.2	Procedimenti istruttori di anticipo, saldo e controllo	5
3.3	Controlli amministrativi.....	5
3.3.1	<i>Controlli incrociati nell'ambito del SIGC</i>	<i>6</i>
3.3.2	<i>Controlli incrociati e Doppio finanziamento tra interventi a superfici/animali contenenti medesimi impegni.....</i>	<i>7</i>
3.3.3	<i>ISTRUTTORIA DI ANTICIPO</i>	<i>7</i>
3.4	Controlli in loco	7
3.4.1	<i>Superfici soggette a monitoraggio AMS.....</i>	<i>8</i>
3.4.2	<i>Superfici non soggette a monitoraggio.....</i>	<i>8</i>
3.4.3	<i>Selezione del campione.....</i>	<i>9</i>
3.4.4	<i>Preavviso dei controlli in loco a superficie.....</i>	<i>9</i>
3.4.5	<i>Tempi di esecuzione dei controlli in loco per gli interventi non in AMS.....</i>	<i>10</i>
3.4.6	<i>Organizzazione e svolgimento del controllo in loco.....</i>	<i>10</i>
3.4.7	<i>Svolgimento delle verifiche in campo.....</i>	<i>11</i>
3.4.8	<i>Ulteriori controlli in caso di adesione ad Eco-schema 1 LIV.2</i>	<i>14</i>
3.4.9	<i>Relazione di controllo</i>	<i>14</i>
4	CONTROLLI SUL RISPETTO DELLA CONDIZIONALITÀ.....	15
5	ISTRUTTORIA DI CONTROLLO	15
6	ISTRUTTORIA DI SALDO	16
7	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	16
8	ESITI DEI CONTROLLI.....	18
8.1	Esiti e chiusura del procedimento.....	18
8.2	Provvedimento di decadenza parziale o totale dagli aiuti	18
9	RIESAME.....	18
10	MODIFICHE O RITIRI DELLE DOMANDE DI AIUTO	18
11	NORMATIVA E DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI RIFERIMENTO	19
	ALLEGATI	21
	Allegato 1 – Check list dei controlli in loco.....	21
	Allegato 2 – Relazione di controllo	31

1 CONTENUTI E SOGGETTI COINVOLTI

1.1 Scopo e contenuto del manuale

Il presente Manuale mira a precisare le condizioni, le modalità e le responsabilità per la gestione delle procedure, dei controlli e delle sanzioni per le Domande riguardanti la programmazione 2023-2027 del Reg. (UE) 2021/2115, presentate a partire dal 2023, previste dal “Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della Pac 2023-2027” della Regione Lombardia e relative all'Intervento di sostegno SRB01 “Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna” ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 2021/2115, presentate a partire dal 2023.

Il Manuale contiene altresì un capitolo (capitolo 3.4.8 “Ulteriori controlli in caso di adesione ad Eco-schema 1 LIV.2”) dove sono riportate le modalità e indicazioni per lo svolgimento delle attività di controllo degli interventi previsti dal regolamento (UE) 2021/2115, al titolo III, capo II, articolo 31, di seguito “eco-schemi”, che hanno attività di controllo comuni con l'intervento SRB01.

Alla parte esplicativa seguono gli Allegati 1 e 2, rispettivamente Check list con relativi allegati e schema della Relazione di Controllo, da utilizzare nel corso delle attività di controllo in loco.

In considerazione della contestualità delle verifiche in loco per alcune delle domande a controllo per l'intervento SRB01 e per gli eco-schemi, gli allegati 1 e 2 costituiscono la documentazione da utilizzare per la raccolta dei dati e le risultanze delle verifiche effettuate in loco per entrambe le istanze.

Il presente Manuale sarà aggiornato nel caso in cui eventuali nuove disposizioni dovessero incidere sul contenuto dello stesso, altrimenti sarà considerato valevole anche per successive edizioni dei medesimi interventi.

1.2 Soggetti coinvolti

Per l'Intervento SRB01 sono coinvolti i seguenti soggetti:

- **Organismo Pagatore della Lombardia (OPR):** responsabile dei controlli (amministrativi e in loco) per tutte le domande di sostegno;
- **Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (DGA) - Struttura Sviluppo della Montagna, Foreste e Tutela del Suolo Agricolo:** Responsabile del procedimento fino all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento;
- **Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (DGA) –Unità Organizzativa Programmazione Sviluppo Rurale e Sistemi Informativi** (Autorità di Gestione Regionale “AdGR”): responsabile della definizione del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia e supporto per la predisposizione del bando e relative analisi informatiche;
- **Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA):** organismo di coordinamento nazionale;
- **E.R.S.A.F Lombardia:** Organismo delegato da OPR per lo svolgimento dei controlli in loco relativi agli impegni degli interventi;
- **OPR - Organismi Delegati (AFCP/Provincia di Sondrio, DG Welfare, AGEA):** svolgimento dei controlli di condizionalità.

2 PRINCIPI GENERALI

2.1 Obbiettivi dei controlli

I controlli, amministrativi e in loco, hanno l'obiettivo di consentire la verifica dell'esattezza e completezza dei dati contenuti nella domanda, il rispetto dei criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento.

I controlli sono realizzati nell'ambito del sistema integrato, di gestione e controllo (SIGC).

Come previsto dall'articolo 66 del regolamento (UE) n. 2116/2021, il SIGC si articola in più sistemi di elementi informativi, come di seguito elencati:

- a) un sistema di identificazione delle parcelle agricole;
- b) un sistema di domanda geospaziale e, se pertinente, un sistema basato sugli animali;
- c) un sistema di monitoraggio delle superfici;
- d) un sistema di identificazione dei beneficiari degli interventi e delle misure di cui all'articolo 65, paragrafo 2;
- e) un sistema di controllo e di sanzioni;
- f) se pertinente, un sistema di identificazione e di registrazione dei diritti all'aiuto;
- g) se pertinente, un sistema di identificazione e di registrazione degli animali.

2.2 Il Sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA)

Il Sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA), che contiene gli elementi territoriali stabiliti dall'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1172/2022, viene utilizzato nell'esecuzione dei controlli amministrativi nell'ambito della campagna di riferimento e per la verifica di eventuali inadempienze sulle annualità precedenti.

L'aggiornamento del Sistema è effettuato sulla base delle nuove ortofoto realizzate a cadenza triennale da AGEA e in considerazione di tutte le informazioni disponibili ogni anno derivanti dalla domanda geospaziale e dal sistema di monitoraggio delle superfici.

2.3 Fascicolo Aziendale e Fascicolo Grafico

Il fascicolo aziendale è costituito dal fascicolo alfanumerico informatizzato e dal "Fascicolo Grafico", a sua volta composto dalla Consistenza Terreni Grafica (CG) e dal Piano di Coltivazione Grafico (PCG).

Rappresenta la base di riferimento del sistema di presentazione delle domande di aiuto SIGC e deve essere aggiornato dall'azienda prima della presentazione della domanda.

In esso deve essere dichiarata tutta la superficie in conduzione dell'azienda, e la mancata dichiarazione di superfici in conduzione comporta, per l'Organismo pagatore, l'applicazione di una sanzione così come disposta dall'articolo 6 del Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023.

Al momento della compilazione del PCG il beneficiario è tenuto a rilevare la presenza di informazioni nel SIPA non coerenti con la reale situazione di uso del suolo in merito all'estensione delle superfici e/o alla loro classificazione e, per non incorrere in riduzioni e sanzioni, è tenuto a richiedere la correzione o la modifica dei dati non coerenti, conformemente a quanto riportato dal manuale di Istanza di Riesame, approvato con D.d.s n. 7478 del 01/06/2021.

Anche per interventi basati sugli animali richiesti, prima della presentazione della domanda, è cura del beneficiario allineare le informazioni del fascicolo aziendale con le informazioni presenti nella Banca Dati Nazionale delle anagrafi zootecniche (BDN).

2.4 Modalità e tempi per l'erogazione del premio

L'erogazione dei contributi (anticipo e saldo) è disposta dal Dirigente responsabile dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR) completati i controlli amministrativi e in loco previsti.

Ai fini della concessione dell'agevolazione il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno (istituita con artt. 96 e ss) ai sensi del combinato disposto dell'art. 83, comma 1, e dell'art. 67, comma 1 lettera g, del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia, cioè la presenza di irregolarità, comporterà la decadenza dall'agevolazione, procedendo al recupero dei contributi eventualmente già erogati al beneficiario, aumentati degli interessi legali maturati.

Ai sensi dell'articolo 44, paragrafo 2 del regolamento (UE) 2021/2116, gli Organismi pagatori eseguono i pagamenti nell'ambito degli interventi di Sviluppo Rurale non prima del 1° dicembre dell'anno in corso e possono preceduti dal pagamento di un anticipo nella percentuale massima, limitatamente all'anno 2023, dell'85%.

3 CONTROLLI E ISTRUTTORIE

3.1 Istruttoria di ricevibilità/ammissibilità delle domande di sostegno

Le domande presentate e validate in SISCO sono sottoposte ai controlli rientranti nella fase di istruttoria di ricevibilità / ammissibilità, competenza della DGA.

Al momento della presentazione della domanda di aiuto il sistema (Si.Sco) verifica i criteri di ammissibilità e origina la check list di ammissibilità amministrativa.

Tale controllo di ammissibilità è integrato, dove necessario, dalla verifica da parte della DGA della:

1. presenza della documentazione di cui al paragrafo 10.5 (Documentazione da allegare alla domanda) del Bando;
2. dichiarazione (flag in domanda su Sis.Co.) relativa alla qualifica "vagante" per gli allevamenti ovicaprini e documentazione attestante il pascolamento dell'allevamento ovicaprino vagante in Banca Dati Veterinaria di competenza.

Completati i controlli di ricevibilità e ammissibilità delle domande presentate il Responsabile di Intervento della DGA approva con proprio provvedimento l'elenco delle domande ammesse a pagamento e il relativo contributo, provvedimento trasmesso ad OPR per l'esecuzione dei successivi controlli (amministrativi e in loco).

3.2 Procedimenti istruttori di anticipo, saldo e controllo

Per le domande risultate ammissibili al sostegno come da Decreto della DGA, OPR è responsabile dei successivi procedimenti istruttori di anticipo, saldo e controllo.

Detti procedimenti prevedono controlli amministrativi e in loco come di seguito dettagliato e precedono, se conclusi con esito positivo o parzialmente positivo, ogni pagamento.

3.3 Controlli amministrativi

Il 100% delle domande di sostegno è sottoposto ai controlli amministrativi, svolti ogni anno da OPR.

In generale, i controlli amministrativi sono effettuati in modo da consentire di verificare, in maniera automatizzata per mezzo di strumenti informatici e ricorrendo anche a dati e informazioni contenute in banche dati certificate detenute da altre Amministrazioni:

- esattezza, completezza e validità dei dati contenuti nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- presenza, completezza e validità della documentazione presentata;
- che non vi sia un doppio finanziamento attraverso altri regimi unionali e tra interventi a superfici/animali contenenti medesimi impegni
- il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti agli interventi

3.3.1 Controlli incrociati nell'ambito del SIGC

Nella categoria dei controlli amministrativi rientrano specifiche verifiche che consentono la rilevazione in maniera automatizzata per mezzo di strumenti informatici di eventuali inadempienze.

Tali verifiche consistono nei controlli incrociati nell'ambito del sistema integrato, di gestione e controllo (SIGC) e hanno l'obiettivo di presiedere la gestione amministrativa delle domande di pagamento e di integrare il Sistema Informativo delle Conoscenze (Sis.Co.) e Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Il trattamento informatizzato delle domande comprende le seguenti funzioni:

- a) Controlli automatici di coerenza interna ed esterna sui dati inseriti in domanda rispetto all'anagrafe nazionale delle aziende agricole e ad altre banche dati disponibili per individuare e impedire errori di compilazione o l'introduzione di dati incongrui o anomali. In particolare, i dati inseriti nella domanda in fase di compilazione vengono incrociati:
 - con l'intera superficie inserita nel fascicolo aziendale;
 - con gli altri dati contenuti nella stessa domanda;
 - con i dati contenuti in altre domande o nel fascicolo aziendale del richiedente;
 - con i dati contenuti nelle domande o nei fascicoli di altre aziende presenti nell'anagrafe.
- b) Incrocio dei dati territoriali dichiarati con il Sistema Informativo Geografico (GIS) per la verifica dell'ammissibilità delle superfici per cui si richiedono i contributi
- c) Incrocio dei dati relativi agli animali con l'Anagrafe zootecnica del Ministero della Sanità (BDN) e con la Banca Dati Regionale (BDR).
- d) L'identificazione delle parcelle richieste tramite la verifica incrociata con le informazioni presenti nelle banche dati del Sis.Co. (fascicolo aziendale e GIS).
- e) La valutazione della superficie effettivamente ammissibile per ogni parcella, in riferimento all'eleggibilità GIS, presente a Sis.Co.

Pertanto, su Sis.Co. a supporto delle suddette verifiche, sono disponibili tutti i dati e le informazioni, alcuni provenienti anche dalle banche dati di diverse Amministrazioni Pubbliche di seguito elencate, collegate a Sis.Co.:

- Registro Imprese della Camera di Commercio
- Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate
- Catasto Terreni dell'Agenzia delle Entrate
- Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe zootecnica (BDN);
- Banca Dati Regionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDR)

- Sistema informativo geografico (GIS)
- Sistema Informativo Biologico (SIB - banca dati AGEA).

3.3.2 Controlli incrociati e Doppio finanziamento tra interventi a superfici/animali contenenti medesimi impegni

I controlli amministrativi comprendono anche le verifiche incrociate per l'individuazione e gestione di eventuali casi di doppio finanziamento, come previsto dall'art. 36 del Reg. UE n. 2021/2116.

3.3.3 ISTRUTTORIA DI ANTICIPO

Le domande di pagamento dell'Intervento SRB01 possono essere soggette ad un'istruttoria di anticipo di competenza di OPR. I controlli previsti nell'ambito di tale fase istruttoria sono controlli di natura amministrativa e sono svolti in maniera automatica tramite Sis.Co., riepilogati nella seguente tabella:

N°	CONTROLLO PREVISTO
1	Il richiedente è agricoltore in attività ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2021/2115
2	Il richiedente esercita l'attività agricola in Lombardia su terreni dei Comuni ricadenti in aree svantaggiate di montagna
3	Le particelle richieste a premio ricadono nei Comuni delle aree svantaggiate di montagna
4	I codici colturali rientrano tra quelli ammissibili e sono correttamente abbinati alla relativa tipologia colturale: <ul style="list-style-type: none"> - Pascolo; - Prato permanente - Prato avvicendato; - Vigneto non terrazzato; - Vigneto terrazzato - Frutteto; - Oliveto; - Castagneto.
5	È rispettata la superficie minima/massima di ammissibilità per le tipologie colturali richieste
6	Sono rispettate le specie zootecniche ammissibili per la tipologia "pascolo"
7	Se richiesta superficie a premio pascolo, il codice allevamento è attivo in Lombardia
8	Se richiesta superficie a premio pascolo, il codice di allevamento deve essere intestato al richiedente
9	Se richiesto a premio pascolo, le superfici devono essere associate ad un codice pascolo in fascicolo
10	Se richiesta superficie a premio vigneti o vigneti terrazzati, i vigneti sono ubicati in zone DOP (DOC e DOCG) e IGP (IGT)
11	Se richiesta superficie a premio vigneti terrazzati, i "vigneti terrazzati" hanno coerente scheda UNAR compilata
12	Attribuzione della superficie richiesta a premio al corrispondente gruppo coltura
13	Le particelle richieste a premio sono regolarmente condotte nel periodo di riferimento
14	In caso di conduzione associata, la documentazione è allegata alla domanda

3.4 Controlli in loco

Il regolamento (UE) 2021/2116 ha introdotto il sistema di monitoraggio delle superfici (AMS) come elemento obbligatorio del sistema integrato di gestione e controllo.

AGEA definisce la controllabilità delle singole Condizioni di ammissibilità (ELCO) e mette a disposizione degli Organismi pagatori la relativa matrice, che può essere integrata tenendo conto delle deroghe o delle integrazioni intervenute nella definizione degli ELCO a livello territoriale.

Per la campagna 2023 per l'Intervento SRB01 sono considerate assoggettate al sistema di monitoraggio delle superfici (AMS) le tipologie colturali Prato permanente e Prato avvicendato per le quali le Condizioni di ammissibilità "ELCO" sono monitorabili tramite AMS.

Le superfici ricadenti nelle tipologie colturali non monitorabili attraverso AMS sono sottoposte a campionamento e verificate attraverso controlli in loco, fermo restando le verifiche amministrative sul 100% delle domande.

3.4.1 Superfici soggette a monitoraggio AMS

La procedura del monitoraggio delle superfici in modo continuo e sistematico sulle superfici oggetto di aiuto si attiva con l'aggiornamento del fascicolo aziendale e della relativa domanda geospaziale e si conclude con la pubblicazione sul portale SISCO e comunicazione degli esiti definitivi del processo di monitoraggio per ogni singolo intervento sottoposto a monitoraggio.

Sulla base di indicatori basati sulla combinazione dei dati derivanti dai satelliti Sentinel-1 e Sentinel-2, è possibile verificare, per ogni appezzamento contenuto in una parcella oggetto di domanda, la presenza di aratura, semina, crescita della coltura, raccolta/sfalcio, vegetazione, conferma della firma spettrale coerente con la coltura dichiarata.

La procedura AMS restituisce ciclicamente gli esiti per ciascuna parcella agricola sotto forma di "indicatori conclusivi" e "indicatori non conclusivi, che possono assumere i seguenti esiti a cui per alcuni sono abbinati i seguenti colori:

- Bianco = appezzamento non valutato (in attesa di ulteriori immagini satellitari)
- Verde= appezzamento valutato e confermato come conforme- esito conclusivo
- Rosso = appezzamento valutato e confermato come non conforme- esito conclusivo
- Giallo= appezzamento valutato, ma le prove sono insufficienti per confermare con certezza la conformità o la non conformità della dichiarazione - esito non conclusivo
- Non monitorabile

Il beneficiario potrà verificare sull'apposito cruscotto nel portale SISCO la situazione relativa agli esiti della valutazione degli appezzamenti mediante AMS.

Di conseguenza potrà valutare in relazione a eventuale presenza di superfici con esito non coerente con il dichiarato di modificare la domanda di aiuto in coerenza o eliminare dalla richiesta di aiuto le superfici non coerenti.

In caso di esiti non conclusivi il servizio di Back-Office specialistico AMS potrà richiedere dal suddetto cruscotto di fornire prove aggiuntive per arrivare a definire un esito conclusivo, conforme o non conforme a quanto dichiarato.

Le modalità di gestione del procedimento, in caso di domanda parzialmente interessata dall'esito conclusivo di non conformità (indicatore rosso) o in caso di superfici con esito non conclusivo (indicatore giallo) saranno oggetto di eventuali successive disposizioni.

3.4.2 Superfici non soggette a monitoraggio

Il controllo in loco per la verifica degli impegni specifici di Operazione è di competenza di OPR che lo effettua avvalendosi di ERSAF, quale Organismo Delegato (OD) all'effettuazione delle verifiche in campo, svolte tramite almeno una visita presso le superfici richieste a premio.

3.4.3 Selezione del campione

Il campione di controllo in loco deve riguardare almeno il 3% della superficie non monitorabile e deve includere almeno il 3% della superficie di ciascuna tipologia colturale non monitorabile con AMS.

La popolazione di riferimento è quindi costituita dalle domande validamente presentate dai beneficiari con superficie richiesta a premio per le tipologie colturali non assoggettate ad AMS ovvero:

- pascolo
- vigneto terrazzato e non terrazzato
- frutteto, oliveto e castagneto

e l'estrazione delle domande campione terrà conto della superficie associata a detti gruppi coltura.

L'estrazione della percentuale del campione deve avvenire utilizzando criteri di rischio per la quota pari al 75-80% del campione totale, mentre la restante quota sarà selezionata con criteri di casualità.

Le modalità con cui procedere all'estrazione del campione sono stabilite con circolare di Agea, individuando i criteri e gli elementi di rischio minimi di campionamento da utilizzare, le modalità dell'eventuale riduzione o incremento dei campioni di controllo.

E' facoltà di OPR valutare l'estrazione di un campione anticipato, la cui percentuale di estrazione è in genere pari ad almeno l'80% della popolazione totale. Tale campione sarà in seguito oggetto di integrazione fino al raggiungimento della percentuale stabilita per l'Intervento.

Possono essere direttamente selezionate a formare il campione anche le domande per le quali le Amministrazioni competenti segnalano la necessità di operare un controllo sulla base di elementi rilevati nell'ambito dei controlli relativi ad altre domande di contributo presentate dal medesimo beneficiario o dall'emergere di elementi di dubbio durante i controlli amministrativi.

Delle operazioni di estrazione viene redatto apposito verbale, a firma del Dirigente competente, nel quale sono specificati nel dettaglio i criteri di rischio adottati.

OPR provvede a comunicare all' Organismo Delegato interessato le domande estratte da controllare e, nel caso delle domande rientranti nel campione di rischio, fornisce evidenza dei motivi alla base della selezione di ciascun beneficiario.

OPR, qualora lo ritenga necessario, può selezionare un campione aggiuntivo di domande da controllare, superiore al minimo fissato dalle singole disposizioni attuative e integrativo rispetto al campione iniziale.

Qualora si verifichi la circostanza per cui un'azienda o un beneficiario, estratto nel campione a controllo, receda dall'Intervento prima che il controllo sia iniziato, al fine di mantenere la percentuale di controllo prevista, l'OD è tenuto a comunicare tale posizione ad OPR, che provvederà, ove necessario, alla sostituzione con altra azienda o altro beneficiario ammesso per lo stesso Intervento.

3.4.4 Preavviso dei controlli in loco a superficie

I controlli in loco sulle condizioni di ammissibilità degli interventi basati sulle superfici e sui capi animali e i controlli di condizionalità sono di norma svolti senza preavviso, purché ciò non interferisca con il loro scopo o la loro efficacia.

Nel caso in cui sia necessario che i controlli siano preceduti da un preavviso, esso è strettamente limitato alla durata minima necessaria e non può essere superiore a 14 giorni.

Tuttavia, per i controlli in loco relativi agli interventi connessi agli animali, il preavviso non può essere superiore a 48 ore, salvo in casi debitamente giustificati.

Il preavviso del controllo, se effettuato, deve avvenire tramite PEC e le modalità e la data del preavviso devono essere documentate nella Relazione di controllo e deve esserne tenuta copia.

3.4.5 Tempi di esecuzione dei controlli in loco per gli interventi non in AMS

I controlli sono eseguiti tenendo conto del Periodo Ottimale di Controllo (POC), che corrisponde al periodo in cui sono presenti in campo il maggior numero di elementi oggetto del controllo stesso, o nel periodo di vigenza del maggior numero di vincoli o altri obblighi, e deve essere svolto comunque entro l'anno solare in cui viene presentata la domanda.

Periodo Ottimale di Controllo (POC) per le tipologie colturali non sottoposte ad AMS:

- tipologia colturale **pascolo**: dal 1° giugno al 31 ottobre;
- tipologia colturale **vigneto terrazzato/vigneto non terrazzato**: dal 1° aprile al 30 novembre;
- tipologia colturale **frutteto/oliveto/castagneto**: dal 1° aprile al 30 novembre.

3.4.6 Organizzazione e svolgimento del controllo in loco

Il controllo in loco viene svolto secondo le modalità descritte nel presente Manuale.

Tutte le attività e i controlli dovranno essere verificati da un funzionario di grado superiore che visterà la check list e la Relazione di controllo elaborate.

Le verifiche da realizzare nell'ambito del controllo in loco si sostanziano in:

- verifiche di carattere documentale: riguardano il controllo della validità dei titoli di conduzione delle superfici richieste a premio, la consultazione del registro alpeggio/BDN e altre informazioni da BDN /documentazione per il pascolamento rilasciata dall'ATS in caso di animali.
- verifiche in campo

Il tecnico incaricato del controllo effettua il sopralluogo aziendale recandosi in azienda il giorno stabilito con la documentazione necessaria.

Il beneficiario deve consentire l'accesso alla propria azienda o al luogo interessato ed è tenuto a fornire tutti i documenti eventualmente richiesti, pena la decadenza totale dal regime di sostegno.

In caso di persona delegata dall'azienda, questi deve essere a conoscenza della realtà aziendale ed in possesso di delega del beneficiario di un proprio documento di identità in corso di validità e dei documenti necessari alle verifiche in oggetto.

Il tecnico controllore è tenuto a far presente al beneficiario che, successivamente alla visita, potranno essere effettuate ulteriori verifiche, sia di tipo amministrativo sia sul materiale acquisito nel corso della verifica in campo, delle quali verrà data informazione nella Relazione di controllo che verrà fornita in copia all'azienda. Dovrà altresì far presente che le rilevazioni in loco costituiscono una fase del procedimento di controllo, e che i dati rilevati saranno utilizzati per le verifiche e i controlli effettuati dal Procedimento di Controllo automatizzato in SISCO.

Per la verifica degli impegni e dei requisiti devono sempre essere utilizzate le ultime versioni delle relazioni di controllo e delle check list approvate da OPR.

L'elenco dei documenti acquisiti e verificati devono essere riportati nella Relazione di Controllo nella Sezione *"ELENCO DEI DOCUMENTI" acquisiti in fase di controllo in loco per svolgere le ulteriori necessarie verifiche degli impegni*.

Per l'Intervento SRB01, il controllo in loco ha l'obiettivo di verificare:

- a. la corrispondenza tra le tipologie colturali richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo.

- b. che la conduzione del pascolo sia svolta direttamente dal titolare dell'azienda richiedente o da un salariato o da un coadiuvante familiare della stessa
- c. che il sito di pascolamento dei capi ricada all'interno delle aree richieste a premio;
- d. il mantenimento delle colture arboree specializzate in buone condizioni vegetative;
- e. la presenza del terrazzamento con muretti a secco per i vigneti richiesti a premio come vigneti terrazzati
- f. il carattere monospecifico dei frutteti, oliveti e castagneti
- g. la validità dei titoli di conduzione per le superfici richieste in domanda sulla base di quanto previsto nel manuale del fascicolo aziendale.

Per l'esecuzione dei controlli in loco, gli Organismi pagatori possono avvalersi delle tecniche di telerilevamento utilizzando immagini satellitari di altissima risoluzione, conformi alle specifiche tecniche che sono definite da AGEA.

3.4.7 Svolgimento delle verifiche in campo

Durante le verifiche in campo dovranno **essere sempre effettuate riprese fotografiche georeferenziate** che documentino la realtà riscontrata sul terreno. In caso di impossibilità di geo-referenziare le foto per assenza di segnale, si raccomanda di caratterizzare il più possibile la ripresa fotografica con riferimenti certi. Il tecnico dovrà porre la massima cura affinché le foto:

- Restituiscano una visione panoramica delle aree oggetto di controllo, anche di esito positivo
- contengano (anche nello sfondo) sicuri riferimenti territoriali;
- documentino (con eventuali riprese aggiuntive di dettaglio) situazioni particolari come anomalie/irregolarità (difformità o mancato impegno), documentazione, capi animali, ecc.
- in caso di superficie a pascolo le immagini fotografiche dovranno rappresentare la presenza dei capi (adeguatamente al numero di capi registrati e presenti) e/o l'effettivo pascolamento

❖ **Identificazione delle tipologie di colture a premio presenti sulle superfici dichiarate.** **Colture arboree specializzate, Vigneto terrazzato/Vigneto non terrazzato.**

Il controllo è finalizzato al riscontro della veridicità in merito all'uso del suolo attribuito alle superfici richieste a premio interessate da colture arboree a frutteto, oliveto, castagneto e vigneto e al rispetto degli impegni.

Il controllo in campo, pertanto, è volto a verificare:

- il mantenimento delle piante in buone condizioni con un equilibrato sviluppo vegetativo e la limitazione della diffusione delle infestanti;
- il carattere monospecifico dei frutteti, oliveti e castagneti;
- per i castagneti da frutto, oltre a quanto sopra, verifica della effettiva destinazione a coltivazione da frutto e non forestale. La destinazione a bosco costituisce discordanza di tipologia colturale;
- le superfici chieste a premio come vigneto terrazzato, siano effettivamente coltivate su appezzamenti sostenuti da muretti a secco.

Il rilevatore dovrà procedere alla misurazione della superficie ove fosse riscontrata:

- a. una difformità di tipologia colturale (nel caso la coltura presente non rientrasse tra quelle riconoscibili per la Tipologia colturale richiesta - Allegato C del Bando)
- b. è da considerare difformità anche la presenza di incolto (considerando tali le coltivazioni arboree abbandonate che non sono state oggetto di manutenzione per un periodo talmente lungo da essere visibilmente riconoscibili i segni di abbandono, ove si manifesti la perdita della struttura e del modello caratteristici della coltivazione specializzata: fallanze estese, presenza di piante morte, filari caduti, vegetazione arbustiva ed arborea che ha colonizzato l'interfilare, mancanza di sfalci o lavorazioni, potature inesistenti etc.).
- c. la non monospecificità del frutteto
- d. vigneto richiesto a premio come terrazzato ma non sostenuto da muretti a secco
- e. superficie non agricola (tare)

e registrare il dato nella "Scheda per la rilevazione di discordanza superficie / tipologia colturale / impegno" (Allegato 1 alla checklist dei controlli in loco) indicando nel campo Motivazioni **"Incoerenza"**.

L'area difforme dovrà essere rilevata con GPS e gli shapefile del rilievo delle difformità dovranno essere in seguito trasmessi ad OPR, per le verifiche e interventi conseguenti su GIS ove necessario con ISRI d'Ufficio.

Le superfici coerenti con la tipologia colturale richiesta ma ove fosse riscontrato il mancato impegno, dovranno essere misurate e riportate nella "Scheda per la rilevazione di discordanza superficie / tipologia colturale / impegno" (Allegato 1 alla checklist dei controlli in loco) indicando però nel campo Motivazioni **"Mancato Impegno"**.

Dovrà essere rilevato come mancato rispetto dell'impegno l'assenza delle ordinarie pratiche agronomiche volte a eliminare le infestanti, al mantenimento in buone condizioni vegetative del frutteto con idonee potature e spollonature

La misurazione della superficie delle aree di mancato impegno non richiede la rilevazione con GPS e restituzione degli shapfile a OPR; dovranno essere però effettuate riprese fotografiche georeferenziate, con le caratteristiche sopra indicate, che rappresentino la situazione irregolare riscontrata.

❖ **Controlli specifici sull'impegno previsto per le superfici richieste per il Gruppo coltura PASCOLO**

I controlli in loco hanno l'obiettivo di verificare che le aree richieste a premio siano oggetto di pascolamento, la presenza del bestiame condotto al pascolo e la corrispondenza del numero di animali presenti per ciascuna specie con quanto indicato nel Registro di alpeggio, al fine di consentire la successiva verifica del corretto rapporto UB/ha.

Il tecnico, nell'ambito del controllo, deve procedere alla verifica della corrispondenza dei pascoli di destinazione indicati sull'apposita documentazione dell'Agenzia Tutela della Salute (ATS) /registrazioni in BDN, necessari per la conduzione dei capi al pascolo, con i dati riscontrati in campo e con le superfici richieste in domanda / presenti su fascicolo aziendale.

Il codice pascolo assegnato dall'ATS è inserito nel fascicolo aziendale alfanumerico informatizzato in *Sis.Co.* e abbinato a ciascuna particella catastale.

Con riferimento al **codice pascolo**, in sede di controllo occorre tenere in considerazione le seguenti **eccezioni** che possono essere gestite in *Sis.Co.*:

- Qualora il richiedente avesse provvisoriamente abbinato il cod. pascolo generico 00000000 al momento della compilazione della domanda, in attesa dell'assegnazione del codice pascolo da parte

dell'ATS, il controllore prenderà atto del codice pascolo assegnato dall'ATS e successivamente verificherà la coerenza in BDN.

- Qualora ad un pascolo che insiste su più comuni sia stato assegnato dall'ATS un unico codice pascolo riferito a uno di detti Comuni, il richiedente avrà abbinato alle particelle appartenenti agli altri Comuni, limitrofi a quello cui si riferisce il codice pascolo, il codice generico 99999999, riportando il codice pascolo attribuito dall'ATS nel campo denominato "Codice pascolo/allevamento"; il tecnico pertanto dovrà verificare che i Comuni siano effettivamente limitrofi e che le superfici ricadano tutte nel medesimo pascolo.

Il controllo, pertanto, si articola come segue:

- Scarico da BDN nei giorni immediatamente precedenti al controllo del registro di pascolamento in formato PDF con evidenza della data di scarico
- Verifica dell'impegno della gestione diretta del pascolo da parte del titolare dell'impresa richiedente o da un salariato o da un coadiuvante familiare della stessa.
- Conteggio dei capi: al fine di determinare la coerenza tra registrazione in BDN e situazione in campo, si dovrà procedere al conteggio (distinti in funzione della specie bovini, ovini, caprini, equidi) del numero complessivo dei capi riscontrati al pascolo (100%).

In fase di comunicazione di preavviso, se effettuato, per agevolare il controllo e il conteggio dei capi in caso di numero elevato, è opportuno raccomandare all'azienda di raggruppare separatamente i capi appartenenti al codice allevamento del beneficiario.

Nel caso di difficoltà oggettive nel rilevamento del numero dei capi (es. mandria/gregge di grosse dimensioni e/o in spostamento) è possibile acquisire sul momento la documentazione fotografica adeguata a procedere successivamente al conteggio o stima.

Qualora il conteggio dei capi evidenziasse una mancata corrispondenza tra quanto registrato e quanto presente in campo, si dovrà procedere al controllo dei capi effettivamente monticati con l'acquisizione delle seguenti informazioni:

- Identificazione dei capi appartenenti al codice allevamento del beneficiario registrati come presenti alla data del controllo sul Registro pascolo mediante lettura delle marche auricolari.

Ai fini della registrazione della presenza/assenza dei capi oggetto di identificazione dovrà essere creato un file, a partire dai registri scaricati dalla BDN in formato Excel, come da record sotto riportato.

Il file Excel compilato, al termine del controllo dovrà essere convertito in PDF e allegato alla check list del controllo quale "Allegato 2" al check list."

Azienda Provenienza	Codice Fiscale Allevamento	Specie Allevata	Codice Capo	Codice Elettronico	Sesso	Codice Razza	Data Nascita	Data Ingresso	Data Uscita	Presenza al pascolo SI / NO / NP (*)
---------------------	----------------------------	-----------------	-------------	--------------------	-------	--------------	--------------	---------------	-------------	--------------------------------------

*capi provenienti da allevamento non intestato al richiedente

Nel caso si riscontrasse l'assenza di uno o più capi provenienti da un allevamento intestato al richiedente, se non supportata da adeguata documentazione (modello di accompagnamento per la demonticazione-segnalazione a Servizio veterinario-denuncia) detta assenza dovrà essere indicata nel file "Allegato 2" alla check list" in corrispondenza del numero di matricola .

Dovrà essere inoltre data indicazione all'azienda di procedere all'aggiornamento delle movimentazioni riscontrate in campo e non ancora registrate.

3.4.8 Ulteriori controlli in caso di adesione ad Eco-schema 1 LIV.2

Solo in caso di adesione ad Eco-schema 1 liv2, che si riferisce alle tipologie di capi bovini e suini come specificato nel DM 660087/2022, se non già effettuata l'identificazione di tutti i capi per difformità nel conteggio, dovrà essere effettuata l'identificazione a campione dei capi mediante lettura delle marche auricolari (verifica della corrispondenza tra le marche auricolari rilevate in campo con quelle riportate nel registro di alpeggio).

Il numero minimo dei capi da identificare è differenziato in funzione della consistenza della mandria nei termini indicati nella tabella seguente:

Numerosità del campione per rilevare una percentuale di irregolarità pari almeno al 5% con il 95% di livello di confidenza

Numerosità della popolazione	Numerosità del campione	Numerosità della popolazione	Numerosità del campione
fino a 20	Tutti	da 63 a 67	39
21	20	da 68 a 72	40
22	21	da 73 a 77	41
da 23 a 24	22	da 78 a 83	42
25	23	da 84 a 90	43
da 26 a 27	24	da 91 a 98	44
28	25	da 99 a 107	45
da 29 a 30	26	da 108 a 117	46
da 31 a 32	27	da 118 a 130	47
da 33 a 34	28	da 131 a 144	48
da 35 a 36	29	da 145 a 162	49
da 37 a 38	30	da 163 a 184	50
da 39 a 40	31	da 185 a 211	51
da 41 a 43	32	da 212 a 247	52
da 44 a 45	33	da 248 a 297	53
da 46 a 48	34	da 298 a 369	54
da 49 a 51	35	da 370 a 483	55
da 52 a 55	36	da 484 a 691	56
da 56 a 58	37	da 692 a 1194	57
da 59 a 62	38	da 1195 in poi	58

Nel caso si rilevasse una discordanza sul controllo a campione, analogamente al caso di mancata corrispondenza in fase di conteggio capi sopra detta, si dovrà procedere al controllo delle marche di tutti i capi presenti e al riscontro con le matricole presenti nel registro, individuando così quelle effettivamente presenti/assenti al pascolo.

3.4.9 Relazione di controllo

Ogni controllo in loco deve concludersi con la redazione di una Relazione di Controllo, secondo il modello riportato all'Allegato 2 al presente manuale, contenente i seguenti elementi minimi:

- dati relativi al beneficiario e all'azienda agricola;

- persone presenti al controllo (funzionari Organismi Delegati, beneficiario o suo delegato, ecc.);
- dati relativi all'intervento SRB01 e alla domanda oggetto del controllo;
- l'oggetto del controllo (tipologie colturali, superficie...);
- preavviso (effettuato o no, e nel caso in cui sia stato effettuato data di preavviso e modalità);
- modalità delle misurazioni effettuate;
- particelle per le quali il controllo sul titolo di conduzione ha dato esito negativo
- esito delle verifiche dei soli impegni verificabili direttamente in loco
- elenco della documentazione acquisita in fase di controllo, con evidenza della data di tale acquisizione e la firma del beneficiario e del controllore;
- data, luogo e firma di tutti i presenti.

Il beneficiario è invitato a firmare la Relazione di Controllo per attestare di avervi presenziato ed eventualmente ad apporvi le proprie osservazioni.

Qualora vengano formulate osservazioni dal beneficiario, egli è tenuto a sottoscriverle all'interno della Relazione.

La Relazione di Controllo, con check list allegata, dovrà essere trasmessa al beneficiario via PEC.

La consegna della copia della Relazione di Controllo costituisce formale comunicazione dell'esito delle rilevazioni in campo, a fronte del quale il beneficiario può chiedere il riesame secondo le modalità previste dal par. 5.2 "Riesame".

4 CONTROLLI SUL RISPETTO DELLA CONDIZIONALITÀ

Condizionalità rafforzata

L'agricoltore che percepisce l'indennità riconosciuta con l'intervento SRB01 è tenuto al rispetto dei Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) di cui agli artt. 12 e 13 e allegato III del Reg. UE n. 2021/2115, come declinate nelle disposizioni nazionali e regionali che verranno approvate.

La condizionalità si applica all'intera superficie aziendale e non solamente alle superfici richieste a premio. In caso di non conformità alle regole di condizionalità è prevista, ai sensi dell'art. 12 del regolamento soprariportato, l'applicazione di sanzioni amministrative che comportano la riduzione del premio. Il controllo del rispetto della condizionalità è realizzato secondo le modalità definite dal "Manuale operativo dei controlli di condizionalità", redatto da OPR al quale si rimanda.

Condizionalità sociale

I beneficiari dell'intervento SRB01 che non rispettano i requisiti relativi alle condizioni di lavoro e di impiego applicabili o agli obblighi del datore di lavoro derivanti dagli atti giuridici di cui all'allegato IV del Reg (UE) 2021/2115, sono soggetti all'applicazione di una sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 14 dello stesso regolamento.

5 ISTRUTTORIA DI CONTROLLO

Per le domande appartenenti al campione estratto a controllo in loco, viene svolta un'istruttoria di controllo che si conclude con la determinazione del saldo da erogare al beneficiario.

I dati raccolti in loco e riportati nella check list e nella relazione sono inseriti a sistema, compilando in Sis.Co. l'apposito Procedimento, entrando a far parte dell'istruttoria automatizzata di controllo.

In seguito nel corso del Procedimento automatizzato di controllo, vengono svolti su Sis.Co specifici controlli automatici che incrociano gli esiti dei controlli in loco svolti dall'OD, i dati relativi al pascolamento nella BDN, i dati relativi all'uso suolo e all'eleggibilità presenti in SIPA.

Quest'ultima che può essere eventualmente modificato da OPR intervenendo su GIS con ISRI, sulla base dei rilievi di difformità effettuati in campo.

6 ISTRUTTORIA DI SALDO

L'istruttoria di saldo riguarda l'universo di domande che non rientrano nel campione dei controlli in loco.

In tale fase vengono svolti da Sis.Co. controlli automatici il cui esito determina il saldo da erogare a ciascun beneficiario.

7 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il procedimento amministrativo ha avvio con la presentazione informatizzata della domanda di pagamento per l'Intervento SRB01.

La fase istruttoria, eseguita tramite il Sistema Integrato di Gestione e Controllo, può dar luogo:

- al pagamento totale dell'importo spettante in assenza di anomalie;
- al mancato pagamento, totale o parziale, dell'importo richiesto, a causa della presenza di anomalie generate da controlli amministrativi e/o in loco.

OPR ha stabilito che i pagamenti relativi all'Intervento SRB01 siano eseguiti nel termine del **30 giugno** dell'anno civile successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento (anno "N+1").

Conseguentemente, al fine di concludere il procedimento amministrativo ed erogare i contributi nei suddetti termini, OPR ha stabilito le seguenti tempistiche per la correzione delle anomalie rilevate:

- **31 dicembre**: per la modifica e/o aggiornamento dei dati presenti in BDN relativamente alla movimentazione degli animali per la verifica del mantenimento delle superfici a pascolo, con deroga al 31 marzo in caso di rettifiche dovute al riscontro di errori palesi di digitazione;
- **31 dicembre**: per modificare l'esito del requisito di agricoltore in attività;
- **31 marzo**: per la correzione di anomalie che riguardano gli animali.

L'ultima data sopra indicata è riferita all'anno civile N+1 successivo a quello di presentazione delle domande di pagamento.

Potranno essere garantiti i pagamenti successivamente al **30 giugno** dell'anno civile successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento (anno "N+1"), ai beneficiari che ricadono nelle seguenti casistiche:

- chiusura tardiva degli esiti dei controlli in loco;
- chiusura delle istruttorie amministrative relative ai soggetti sottoposti a provvedimenti di sospensione cautelativa del pagamento;
- ritardo dovuto alla eventuale necessità di implementazione di nuove procedure amministrative di controllo e approntamento dei relativi strumenti informativi da parte dell'Organismo Pagatore.

Le principali anomalie derivano da errori materiali o incoerenze tra i dati dichiarativi presentati nella domanda di pagamento e le seguenti banche dati certificate:

- Sistema informativo geografico (G.I.S.) che associa e riferenzia dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio;
- La Banca Dati Nazionale degli allevamenti bovini (BDN) e la Banca Dati Regionale degli allevamenti bovini (BDR);
- Anagrafe tributaria;
- Banca dati del catasto;
- Banche Dati delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Di seguito vengono descritte le anomalie generate durante il processo di istruttoria (controlli amministrativi e/o in loco) e le rispettive azioni correttive in capo al CAA responsabile del Fascicolo Aziendale.

Anomalia	Correttiva	Termini
AGRICOLTORE ATTIVO: Il richiedente NON risulta agricoltore in attività a norma del Reg. (UE) n° 2021/2115	Modificare l'esito del requisito di agricoltore in attività su Sis.Co. in seguito al controllo effettuato su SIAN, nella sezione "Storico Registro Agricoltore Attivo"	31 dicembre anno N
USI_SUOLO - VARIAZIONI E ANOMALIE NELL'USO DEL SUOLO: Superficie non riscontrata a GIS per parte o tutta la parcella in questione	Nel Fascicolo Aziendale Grafico, le variazioni nell'uso del suolo identificano casi di uso del suolo più recente (e diverso) rispetto al momento in cui è stata presentata la domanda. Pertanto, è possibile intervenire seguendo il completamento della procedura di istanza di riesame grafica attivata su Sis.Co. Se l'istanza viene accolta e ha esito positivo il calcolo del pagamento sarà fatto sulla base delle superfici così come modificate, in fase di istruttoria di saldo o sarà erogato al beneficiario un saldo ad integrazione	31 maggio anno N+1
SUPERI_GRAF - PRESENZA DI SUPERI GRAFICI: Supero di conduzione tra due o più isole dichiarate da beneficiari diversi.	In assenza di rinuncia da parte di una delle due aziende, non viene riconosciuto il premio sulla parte in sovrapposizione (anche se non richiesta a premio da entrambe). La rinuncia presentata dopo la chiusura dell'istruttoria di anticipo determina una riduzione della superficie accertata.	31 dicembre anno N
Mancato rispetto della superficie minima di ammissibilità per le tipologie colturali richieste	NON CORREGGIBILE Il premio è abbattuto a zero	-
CODICE PASCOLO ASSENTE: Richiesto premio pascolo ma le superfici NON sono associate ad un codice pascolo in fascicolo	Nel fascicolo occorre effettuare l'associazione di un codice pascolo ad ogni utilizzo pascolo richiesto a premio. In caso di inserimento di codice provvisorio 00000000 o, a seguito di intervento su PCG senza contemporaneo intervento alfanumerico sul Fascicolo Aziendale, è necessario <u>aggiornare con il codice definitivo o procedere alla verifica dell'abbinamento del codice alle superfici</u>	31 dicembre anno N
AMMISSIBILITA' PER CODICE PASCOLO sulla base dei dati scaricati da BDN (UB/ha – giorni pascolamento – capi appartenenti a codice allevamento intestato al richiedente)	Il controllo automatizzato interroga i dati presenti in BDN sulla base del codice pascolo. Se i dati non fossero aggiornati adeguatamente alla data dell'istruttoria, se possibile intervenire con modifiche e/o aggiornamento dei dati presenti in BDN.	31 marzo anno N+1
UNAR VIGNETO TERRAZZATO - Se richiesta superficie a premio vigneti terrazzati, i "vigneti terrazzati" hanno coerente scheda UNAR compilata	Per risolvere tale anomalia occorre verificare la correttezza della scheda UNAR. A seguito della verifica può risultare che: 1. L'UNAR è errata: VIENE AGGIORNATO lo schedario, Il sistema di conseguenza accerta a zero i premi per 'Vigneti terrazzati' con UNAR GIS non compatibile; 2. L'UNAR è corretta: VIENE MODIFICATA la grafica: si disegna il poligono vite e lo si collega alle UNAR esistenti, nel caso in cui non sia presente in grafica; si modifica il codice coltura se errato e si collegano le UNAR con il poligono se correttamente <i>foto-interpretato</i> .	31 marzo anno N+1

Anomalia	Correttiva	Termini
CONDUZIONE La particella richiesta a premio non risulta regolarmente condotta nel periodo di riferimento	Il sistema accerta a zero particelle non condotte al 31/12 dell'anno della domanda (30/09 per premio pascolo).	31 marzo N+1

8 ESITI DEI CONTROLLI

8.1 Esiti e chiusura del procedimento

L'esito dei procedimenti di anticipo, di saldo e di controllo, è consultabile in SIS.CO.

Le diverse fasi dei procedimenti istruttori danno evidenza di eventuali anomalie e degli esiti dei controlli informatici e amministrativi.

La validazione dell'istruttoria saldo/controllo su SIS.CO costituisce chiusura del procedimento amministrativo e contestuale comunicazione.

8.2 Provvedimento di decadenza parziale o totale dagli aiuti

Qualora, durante i controlli di cui alla presente Scheda siano rilevate irregolarità (difformità o inadempienze) OPR pronuncia la decadenza parziale o totale dagli aiuti, secondo le modalità e applicando le riduzioni previste nel documento "Modalità di riduzioni ed esclusioni dal premio", cui si rimanda, aggiornato periodicamente dalla DGA per l'Intervento in oggetto.

9 RIESAME

Il richiedente, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i., ha facoltà di inviare memorie scritte per chiedere il riesame dell'istruttoria e la ridefinizione della propria posizione entro le scadenze sottoindicate:

- entro il 10 luglio dell'anno civile successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento (anno "N+1") per le istruttorie di saldo/controllo validate entro il 30 giugno N+1
- entro il 25 ottobre dell'anno civile successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento (anno "N+1") per le istruttorie di saldo/controllo validate entro il 15 ottobre N+1.

Per le istruttorie validate successivamente alle date sopra indicate, OPR trasmetterà in caso di eventuali esiti negativi o parzialmente positivi una comunicazione al beneficiario sulla data di validazione e sui termini per la presentazione delle memorie scritte.

In tutti i casi sopra detti se il richiedente non si avvale della possibilità di riesame nei termini indicati, l'istruttoria assume carattere definitivo, salvo le possibilità di ricorso previste dalla legge.

10 MODIFICHE O RITIRI DELLE DOMANDE DI AIUTO

È possibile presentare una domanda ai sensi dell'art. 7 del Reg (UE) 2022/1173 di modifica, ritiro parziale o totale prima del pagamento degli anticipi, facendo riferimento alle tempistiche stabilite dagli appositi atti della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (DGA).

Non sono tuttavia consentiti modifiche o ritiri dopo che il beneficiario è stato informato dell'intenzione di svolgere controlli in loco o venga a conoscenza di un'inosservanza emersa da un controllo in loco senza comunicazione preventiva.

Ciononostante, sono possibili modifiche o ritiri della parte della domanda non interessata dall'inosservanza rilevata dal controllo in loco.

11 NORMATIVA E DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI RIFERIMENTO

- **Regolamento (UE) 2021/2115** del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Reg. (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.
- **Regolamento (UE) 2021/2116** del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) n. 1306/2013.
- **Regolamento delegato (UE) 2022/1172** della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173** della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289** della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni.
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290** del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Reg. (UE) 2021/2115.
- **Decisione di Esecuzione C(2022) 8645 final.** della Commissione Europea del 2 dicembre 2022 che approva il Piano Strategico (PSP) della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- **D. Lgs. 17 marzo 2023 – n. 42:** Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.
- **D.d.s. 5 aprile 2023 - n. 5173** "Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 Reg. (UE) 2021/2115: approvazione del bando 2023 per intervento SRB01 «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna»
- **D.m. del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 660087** del 23 dicembre 2022 «Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti» e ss.mm.ii.;
- **D.m. del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 147385** del 9 marzo 2023 «Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale»;
- **D.m. del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 248477** del 12 maggio 2023 "Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023"
- **d.g.r. n. XI/7370** del 21 novembre 2022 «Approvazione del complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della Pac 2023-2027 della Regione Lombardia» e relativi allegati;

- **D.d.u.o 15/05/2023 – n. 7074** “Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 - Interventi SRA (d.d.u.o n. 5979/2023) e intervento SRB01 (d.d.u.o n. 5173/2023) – Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno e definizione dei termini per la presentazione delle domande tardive e delle domande di modifica– anno 2023.
- **D.d.s. 9 giugno 2023 - n. 8648** “D.d.s. 5173/2023 Piano Strategico Nazionale della Pac 2023-2027 Reg. (Ue) 2021/2115: Modifiche al Bando 2023 per Intervento SRB01 “Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna”.

ALLEGATI

Allegato 1 – Check list dei controlli in loco



PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 REG. (UE) 2021/2115

INTERVENTO SRB01 “SOSTEGNO ZONE CON SVANTAGGI NATURALI DI MONTAGNA” “DOMANDA UNICA 2023”

Checklist dei controlli in loco
(ai sensi dell’art. 60 del Regolamento REG. (UE) N.2021/2116)

ORGANO DELEGATO AL CONTROLLO

CUAA	
Ragione Sociale	
Numero domanda SRB01	
Numero domanda Unica	
Tipologia di estrazione RISCHIO/RANDOM	

Tipologia culturale richiesta a premio **SRB01**:

☐ **Pascolo;** ☐ **Prato Permanente;** ☐ **Prato avvicendato;** ☐ **Vigneto terrazzato;** ☐ **Vigneto non terrazzato;** ☐ **Frutteto;**
☐ **Oliveto;** ☐ **Castagneto**

In caso di PASCOLO

Cod. Allevamento

a)

b)

c)

d)

Cod. Pascolo

a)

b)

c)

d)

Comune/i: _____

TIPOLOGIA CULTURALE	N. CONTROLL O	CONTROLLO PREVISTO	SI	NO ¹	N/P	EVIDENZE DEL CONTROLLO/NOTE ²
PER TUTTE LE TIPOLOGIE CULTURALI	1.SRB01_DU	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco				
IMPEGNI INERENTI AL PASCOLO	2.SRB01_DU	Verificare che la conduzione del pascolo sia svolta direttamente dal titolare dell'impresa richiedente o da un salariato o da un coadiuvante familiare della stessa				Verifica degli estremi del documento d'identità e della qualifica della persona presente al controllo.
IMPEGNI INERENTI AL PASCOLO	3.SRB01_DU	Individuazione del sito di pascolamento				Localizzazione del sito di pascolamento rispetto alle aree richieste in domanda.
VERIFICHE INERENTI ALLA LOCALIZZAZIONE E DEL SITO DI PASCOLAMENTO	4.SRB01_DU	Individuazione del sito di pascolamento				Verifica che le coordinate georeferenziate, se presenti in BDN, ricadano nelle aree pascolive richieste a premio Nota: la verifica è volta a successive valutazioni di OPR, non determina anomalie.
IMPEGNI INERENTI AL PASCOLO	5.SRB01_DU	VERIFICA DEI CAPI AL PASCOLO_1 Per ciascuna specie verifica della presenza del 100% dei capi rispetto a quanto indicato nel registro di alpeggio. Nel caso in cui il conteggio dei capi evidenziasse una mancata corrispondenza tra quanto indicato nel registro e quanto				CONTEGGIO CAPI CODICE PASCOLO: _____ METODO DI RILEVAZIONE <input type="checkbox"/> conteggio <input type="checkbox"/> stima (allegare foto acquisita in loco e utilizzata per la stima)

¹ Il campo deve essere selezionato anche in caso di parziale inadempienza

² La compilazione del campo è obbligatoria

TIPOLOGIA CULTURALE	N. CONTROLL O	CONTROLLO PREVISTO	SI	NO ¹	N/P	EVIDENZE DEL CONTROLLO/NOTE ²																				
		<p>presente in campo (<u>senza documentazione che tracci movimentazioni in uscita dal pascolo nei 7 giorni precedenti e non ancora registrate</u>), si dovrà procedere alla verifica delle marche auricolari (identificazione) di tutti i capi presenti, per individuare le matricole di quelli assenti.</p> <p>In caso di capi provenienti da diversi allevamenti, SOLO i capi assenti provenienti da un codice allevamento intestato al richiedente dovranno essere segnalati nella tabella e registrati nell'Allegato 2 alla check list.</p> <p>Il controllore dovrà utilizzare per il controllo il registro di alpeggio scaricato dalla BDN in data antecedente al sopralluogo, data che dovrà essere presente sul PDF da conservare con la documentazione relativa al controllo.</p> <p>IN CASO DI PIU' COD. PASCOLO PER LO STESSO BENEFICIARIO COMPILARE UNA TABELLA PER CIASCUN CODICE PASCOLO.</p>				<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>BDN</th> <th>In loco</th> <th>Numero capi discrepanti provenienti da allevamenti intestati al richiedente</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Bovini</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Ovini</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Caprini</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Equidi</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p><input type="checkbox"/> presente alla data del controllo in loco documentazione giustificativa dell'assenza di capi</p>		BDN	In loco	Numero capi discrepanti provenienti da allevamenti intestati al richiedente	Bovini				Ovini				Caprini				Equidi			
	BDN	In loco	Numero capi discrepanti provenienti da allevamenti intestati al richiedente																							
Bovini																										
Ovini																										
Caprini																										
Equidi																										

TIPOLOGIA CULTURALE	N. CONTROLL O	CONTROLLO PREVISTO	SI	NO ¹	N/P	EVIDENZE DEL CONTROLLO/NOTE ²												
IMPEGNI INERENTI AL PASCOLO	6. ECO1_LIV 2	<p>IN CASO DI AZIENDA ADERENTE AD ECO-SCHEMA 1 LIV 2</p> <p>VERIFICA DEI CAPI AL PASCOLO_2 Verificare la corrispondenza dei capi (solo Bovini / Suini) rispetto a quanto indicato nel registro di alpeggio. Effettuare l'identificazione degli animali secondo quanto indicato nella tabella "Numerosità del campione per rilevare una percentuale di irregolarità pari almeno al 5% con il 95% di livello di confidenza" al par. 3.4.8, riportando il numero delle marche auricolari da verificare e quelle riscontrate. In caso di non corrispondenza tra quanto indicato nel registro e le matricole rilevate in campo, si dovrà procedere alla verifica delle marche auricolari (identificazione) di tutti i capi presenti. L'esito delle verifiche della identificazione dei capi, presenti/assenti, deve essere indicato in corrispondenza del numero di matricola nell'Allegato 2 alla check list.</p> <p>IN CASO DI PIU' COD. PASCOLO PER LO STESSO BENEFICIARIO COMPILARE UNA TABELLA PER CIASCUN CODICE PASCOLO</p>				<p>IDENTIFICAZIONE BOVINI/SUINI:</p> <p>CODICE PASCOLO: _____</p> <table border="1"> <tr> <td></td><td>n° matricole da controllare</td><td>Matricole riscontrate</td></tr> <tr> <td>Bovini / Suini</td><td></td><td></td></tr> </table> <p>CODICE PASCOLO: _____</p> <table border="1"> <tr> <td></td><td>n° matricole da controllare</td><td>Matricole riscontrate</td></tr> <tr> <td>Bovini / Suini</td><td></td><td></td></tr> </table>		n° matricole da controllare	Matricole riscontrate	Bovini / Suini				n° matricole da controllare	Matricole riscontrate	Bovini / Suini		
	n° matricole da controllare	Matricole riscontrate																
Bovini / Suini																		
	n° matricole da controllare	Matricole riscontrate																
Bovini / Suini																		

TIPOLOGIA CULTURALE	N. CONTROLL O	CONTROLLO PREVISTO	SI	NO ¹	N/P	EVIDENZE DEL CONTROLLO/NOTE ²
VERIFICHE INERENTI AL PRATO PERMANENTE	7.SRB01	Acquisizione di documentazione probante				Acquisizione delle foto georeferenziate attestanti l'avvenuto sfalcio effettuate dall'azienda. <input type="checkbox"/> richiesto invio tramite PEC delle foto
VERIFICHE INERENTI AL PRATO DA VICENDA	8.SRB01	Acquisizione di documentazione probante				Acquisizione delle foto georeferenziate attestanti l'avvenuto sfalcio effettuate dall'azienda. <input type="checkbox"/> richiesto invio tramite PEC delle foto
PER LE TIPOLOGIE CULTURALI FRUTTETO, OLIVETO, CASTAGNETO, VIGNETO TERRAZZATO e NON TERRAZZATO	9.SRB01	Corrispondenza tra le tipologie colturali richieste a premio e quelle presenti in campo				In caso di tipologia colturale difforme rispetto a quanto richiesto in domanda si dovrà indicare la superficie in difformità all'interno della Scheda (allegato 1) indicando nel campo Motivazioni "Incoerenza tipologia colturale".
CONDIZIONI INERENTI AL FRUTTETO, OLIVETO E CASTAGNETO	10.SRB01	Verificare che le superfici oggetto del contributo, al netto delle discrepanze di cui al punto 13.2, siano monospecifiche*. N.B. Nel castagneto e nell'oliveto la frequente prossimità a zone boschive limitrofe può determinare sporadiche presenze di altre specie arboree.				Le superfici NON monospecifiche interessano: <ul style="list-style-type: none"> • Frutteto: Superficie su cui non è stata rispettata la condizione: ha • Oliveto: Superficie su cui non è stata rispettata la condizione: ha • Castagneto: Superficie su cui non è stata rispettata la condizione: ha In caso di superficie per la quale non sono state rispettate le condizioni previste, deve essere compilata la Scheda per la rilevazione di discordanza di superficie allegata alla presente check list (allegato 1), indicando nel campo Motivazioni "Mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità".

TIPOLOGIA COLTURALE	N. CONTROLL O	CONTROLLO PREVISTO	SI	NO ¹	N/P	EVIDENZE DEL CONTROLLO/NOTE ²
IMPEGNI INERENTI AL FRUTTETO, OLIVETO E CASTAGNETO	11.SRB01	Verificare che sulla superficie oggetto di richiesta premio al netto delle discrepanze di cui al punto 13.2 le piante siano state mantenute in buone condizioni con un equilibrato sviluppo vegetativo e che sia stata limitata la diffusione delle infestanti.				<ul style="list-style-type: none"> • Frutteto: Superficie su cui non è stato rispettato l'impegno: ha • Oliveto: Superficie su cui non è stato rispettato l'impegno: ha • Castagneto: Superficie su cui non è stato rispettato l'impegno: ha <p>In caso di superficie per la quale non è stato rispettato l'impegno deve essere compilata la Scheda per la rilevazione di discordanza di superficie allegata alla presente check list (allegato 1), indicando nel campo Motivazioni "Mancato impegno".</p>
IMPEGNI INERENTI AL VIGNETO NON TERRAZZATO	12.SRB01	Verificare che sulla superficie oggetto di richiesta premio al netto delle discrepanze di cui al punto 13.2 le piante siano state mantenute in buone condizioni con un equilibrato sviluppo vegetativo e che sia stata limitata la diffusione delle infestanti.				<p>Superficie su cui non è stato rispettato l'impegno: ha</p> <p>In caso di superficie per la quale non è stato rispettato l'impegno deve essere compilata la Scheda per la rilevazione di discordanza di superficie allegata alla presente check list (allegato 1), indicando nel campo Motivazioni "Mancato impegno".</p>
CONDIZIONI INERENTI AL VIGNETO TERRAZZATO	13.SRB01	Verificare che le superfici, al netto delle discrepanze di cui al punto 9.SRB01, siano a vigneto terrazzato ossia coltivate su appezzamenti sostenuti da <u>muretti a secco</u>				<p>Superficie che non rispetta le condizioni: ha</p> <p>In caso di superficie per la quale non è stata rispettata la condizione, deve essere compilata la Scheda per la rilevazione di discordanza di superficie allegata alla presente check list (allegato 1) indicando nel campo Motivazioni "Incoerenza Tipologia colturale".</p>
IMPEGNI INERENTI AL VIGNETO TERRAZZATO	14.SRB01	Verificare sulla superficie oggetto di richiesta premio, al netto delle discrepanze di cui al punto 13.2 e 13.12, che le piante siano state mantenute in buone condizioni con un equilibrato sviluppo vegetativo e che sia stata limitata la diffusione delle infestanti.				<p>Superficie su cui non è stato rispettato l'impegno:ha</p> <p>In caso di superficie per la quale non è stato rispettato l'impegno deve essere compilata la Scheda per la rilevazione di discordanza di superficie allegata alla presente check list (allegato 1), indicando nel campo Motivazioni "Mancato impegno".</p>

TIPOLOGIA CULTURALE	N. CONTROLL O	CONTROLLO PREVISTO	SI	NO¹	N/P	EVIDENZE DEL CONTROLLO/NOTE²
PER TUTTE LE TIPOLOGIE COLTURALI	15.SRB01_DU	<p>Verificare la validità dei titoli di conduzione per le superfici richieste in domanda sulla base di quanto previsto nel manuale del fascicolo aziendale.</p> <p>I richiedenti devono dimostrare la disponibilità dal 1° gennaio fino al 31 dicembre dell'anno della domanda dei terreni per i quali richiedono l'aiuto. Fanno eccezione i terreni a pascolo per i quali la disponibilità deve essere dimostrata almeno dalla data di domanda fino al 30 settembre dell'anno della domanda e comunque fino al momento della demonticazione del bestiame.</p>				<p>Specificare le particelle oggetto di richiesta a premio prive di titolo di conduzione valido, afferenti alle diverse tipologie colturali:</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <p>In caso di superficie che risultasse priva di titolo di conduzione (nei casi in cui previsto) dovranno essere riportati gli estremi catastali nella tabella presente nella Relazione di Controllo.</p>

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

Allegato 1 alla checklist dei controlli in loco

Scheda per la rilevazione di discordanza superficie e tipologia colturale (solo per GC frutteto, vigneto, castagneto, oliveto)

N° CONTROLLO da Check List (es. 9.SRB01)	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	ID PARCELLA	ID APPEZZAMENTO	TIPO UTILIZZO (coltura indicato in domanda)	SUPERFICIE		MOTIVAZIONE Incoerenza / Mancato impegno	
							Richiesta a premio	Discrepante		NOTE

Allegato 2 alla checklist dei controlli in loco

Scheda per l'identificazione dei capi oggetto di discrepanza (rif. punti check list 5 SRB01_DU, 6. ECO 1 LIV 2)

(ALLEGARE IL PDF DEL FILE EXCEL DI RISCONTRO DELLA IDENTIFICAZIONE DEI CAPI AL PASCOLO, COME DA RECORD INDICATO AL PUNTO "CONTROLLI SPECIFICI SULL'IMPEGNO PREVISTO PER LE SUPERFICI RICHIESTE PER IL GRUPPO CULTURA PASCOLO" DEL MANUALE)

Azienda Provenienza	Codice Fiscale Allev	Specie Allevata	Codice Capo	Codice Elettronico	Sesso	Codice Razza	Data Nascita	Data Ingresso	Data Uscita	Presenza al pascolo SI / NO / NP (*)
------------------------	-------------------------	--------------------	----------------	--------------------	-------	-----------------	-----------------	------------------	----------------	--

*capi provenienti da allevamento non intestato al richiedente

Allegato 2 – Relazione di controllo

COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE LOMBARDIA

INTERVENTO SRB01

RELAZIONE DI CONTROLLO

Parte relativa alla verifica degli impegni

NOTA: gli esiti dei controlli relativi ai pascoli oggetto della presente Relazione e relativi allegati, saranno utilizzati anche ai fini della verifica del mantenimento delle superfici a pascolo dichiarata in Domanda Unica presentata dall'azienda a controllo.

Organismo Delegato _____

CUAA	RAGIONE SOCIALE
DOMANDA SRB01	
DOMANDA UNICA	

Controllo avviato (primo ingresso in azienda) in data: _____

Persone presenti	Ufficio/struttura/azienda	Qualifica
funzionario _____	_____	_____
funzionario _____	_____	_____

Rappresentante del beneficiario presente al controllo:

Cognome Nome _____
in qualità di: rappresentante legale/titolare/contitolare/delegato (cancellare le voci che non interessano)
Riconosciuto mediante:
Tipologia documento _____ n. _____
Ente che ha rilasciato il documento: _____
Data rilascio: _____ Data scadenza _____
IN CASO SI DELEGA:
<input type="checkbox"/> Delega presente ed allegata alla relazione

Terze persone presenti al controllo:

Cognome Nome _____
in qualità di: _____
Firma _____
Riconosciuto mediante:
Tipologia documento _____ n. _____
Ente che ha rilasciato il documento: _____
Data di rilascio: _____ Data scadenza _____

Cognome Nome _____
in qualità di: _____
Firma _____
Riconosciuto mediante:
Tipologia documento _____ n. _____
Ente che ha rilasciato il documento: _____
Data di rilascio: _____ Data scadenza _____

DATI RELATIVI AL BENEFICIARIO E ALLA DOMANDA SRB01:

Domanda estratta a controllo secondo il criterio di:	<input type="checkbox"/> RISCHIO <input type="checkbox"/> RANDOM
Tipologia colturale richiesta a premio:	<input type="checkbox"/> Pascolo; <input type="checkbox"/> Prato Permanente; <input type="checkbox"/> Prato avvicendato; <input type="checkbox"/> Vigneto terrazzato; <input type="checkbox"/> Vigneto non terrazzato; <input type="checkbox"/> Frutteto; <input type="checkbox"/> Oliveto; <input type="checkbox"/> Castagneto

Funzionario istruttore:	_____		
CUAA:	_____		
RAGIONE SOCIALE:	_____		
SEDE LEGALE O DOMICILIO:	Via _____ Località _____ Comune _____ Provincia _____ CAP _____		
LOCALITA' DEL CONTROLLO:	_____		
	Misura / Operazione	Tipologia intervento o gruppo di coltura	Ha (dichiarati)
Misure/gruppo di coltura controllo			

DATI RELATIVI AL PREAVVISO

<input type="checkbox"/>	Preavviso non effettuato
<input type="checkbox"/>	Preavviso effettuato in data _____ per mezzo di _____

RIEPILOGO DELLE TIPOLOGIE D'INTERVENTO MIS 13 SOTTOSCRITTE DAL BENEFICIARIO, SUPERFICI INTERESSATE E RELATIVO PERIODO		
	Tipologia intervento o gruppo di coltura	Ha (dichiarati)
Gruppo di coltura controllo		

VERIFICA DELLE SUPERFICI:

<input type="checkbox"/> Misurazione effettuata dal funzionario durante il controllo in loco tramite GPS <input type="checkbox"/> Misurazione effettuata da OPR tramite GPS o con foto acquisite da drone
Note: _____ _____ _____ _____

VERIFICA DEI TITOLI DI CONDUZIONE:

- ☐ effettuata tramite verifica in SISCO dei titoli di conduzione caricati sul Fascicolo Aziendale

Indicare le superfici per le quali i titoli di conduzioni NON SONO PRESENTI/VERIFICABILI o danno ESITO NEGATIVO:			
Prov.	Comune	Foglio	Mappale

Note: _____			

VERIFICA DEI SOLI IMPEGNI DI MISURA VERIFICABILI DIRETTAMENTE IN LOCO

- ☐ **ESITO CONTROLLO IMPEGNI POSITIVO**
Nessuna inadempienza riscontrata (eventuali foto geolocalizzate)
- ☐ **ESITO CONTROLLO IMPEGNI NEGATIVO O PARZIALMENTE POSITIVO**
Riscontrate inadempienze (foto geolocalizzate)

ELENCO DEI DOCUMENTI acquisiti in fase di controllo in loco per svolgere le ulteriori necessarie verifiche degli impegni:

Descrizione Documento	Data acquisizione	Firma del beneficiario	Firma del funzionario controllore
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

11			
12			
13			
14			
15			

Con la firma si conclude la fase di controllo effettuata in loco.

Controllori presenti	Firma
funzionario_____	_____
funzionario_____	_____
funzionario_____	_____

Il sottoscritto_____ prende atto di quanto riscontrato durante il presente controllo in loco svolto ai fini dell'accertamento della verifica impegni sottoscritti con la domanda di adesione alla misura 13.1 fatti salvi gli ulteriori controlli amministrativi che verranno effettuati successivamente dall'Organismo delegato volti a verificare la correttezza di tutta la documentazione acquisita. A conclusione del controllo il beneficiario riceverà la Relazione di controllo conclusa cui potrà presentare memorie entro 10 giorni dal ricevimento.

Firma del Beneficiario_____

DICHIARAZIONI AGGIUNTIVE DA PARTE DEI FUNZIONARI CONTROLLORI E DEL BENEFICIARIO

I campi seguenti vengono compilati nel caso in cui, nel contesto della visita, il controllore o il beneficiario desiderino verbalizzare dichiarazioni o annotazioni utili all'esito del controllo.

Rapporto particolareggiato:

Note e integrazioni degli incaricati al controllo:

Data _____

Firma degli incaricati al controllo _____

Visto del Supervisore (il Supervisore è la figura gerarchicamente superiore a colui che svolge il controllo. Es. se il controllo è svolto da un funzionario, sarà il suo Responsabile, se il controllo è svolto dal Responsabile, sarà il Dirigente)

Eventuali dichiarazioni del beneficiario:

Firma del beneficiario o suo delegato: _____

L'ESITO DEL CONTROLLO SUL MANTENIMENTO DEGLI IMPEGNI DI MISURA SI COMPILA UNA VOLTA TERMINATE TUTTE LE VERIFICHE, ANCHE QUELLE AVVENUTE IN UFFICIO TRAMITE DOCUMENTAZIONE, REGISTRI E MATERIALE REPERITO DURANTE LA VISITA IN LOCO

Verifica degli impegni:

- ☐ Verifica del rispetto degli impegni effettuata

La documentazione allegata al presente verbale (check list controllo impegni, check list controllo dichiarazioni sostitutive, ovvero titoli di conduzione) è parte integrante dello stesso.

SINTESI DEL CONTROLLO SVOLTO³**EVENTUALI ULTERIORI INTEGRAZIONI / VERIFICHE SUCCESSIVE ALLA VISITA IN LOCO:**

Note e integrazioni degli incaricati al controllo:

³ Questo riquadro viene compilato una volta ultimato il controllo

Data _____

Firma degli incaricati al controllo _____

Visto del Supervisore (il Supervisore è la figura gerarchicamente superiore a colui che svolge il controllo. Es. se il controllo è svolto da un funzionario, sarà il suo Responsabile, se il controllo è svolto dal Responsabile, sarà il Dirigente)

Riepilogo eventuali dichiarazioni rese dal beneficiario:

Data protocollo memorie scritte trasmesse via PEC dal beneficiario _____

Data protocollo comunicazione inviata in risposta al beneficiario: _____